

PROVINCIA DI Cagliari

MODULO N. 538

Circondario di Cagliari

Mandamento di Selargius

SEDUTA

del 22. Febbrajo 1871.
96.

OGGETTO

Usurpazioni di pubbliche vie

ATTO CONSOLARE

del Comune di Selargius

L'anno del Signore milleottocento settantuno
ed alli *ventidue* del mese di *Febbrajo* nel
Comune di *Selargius* e nella solita Sala
delle adunanze del Consiglio.

Si è radunata, d'ordine della *Giunta Municipale* il *Consiglio Comunale*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michèle Floris conforme alla relazione fattane
dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono intervenuti i
Signori *Melis Serafino fungente funzioni di Sindaco, e Consiglieri Arcau,*
Meloni, Mura-Moro, Melis Andrea, Santoni, Sejawa, Sauti, Munderdi,
Saba e Villafraanca. —

Assenti i Signori

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

Seguendo l'ordine delle proposte fatte dallo stesso Delegato Perfettigis,
il fungente funzioni di Sindaco mettera in vista del Consiglio una pratica
che nonostante la sua importanza veniva nondimeno condannata a
giacere polverosa e sconosciuta negli archivi di quest'Ufficio — Che

siffatta pratica riguarderebbe la rivendicazione dei terreni comunali - usurpati; e sebbene questo Municipio si ascene più volte occupato - come lo comprovava la deliberazione dell' 12. Novembre 1865, di cui era lettura, che nondimeno si è dato prova come prevalesse una tale indulgenza e forse anche una debolezza, cui si lascia pigiare o da sovrano riguardo alla persona degli usurpatori, o perché non vorrebbe risolversi di toccare davvero la incresciosa piaga delle usurpazioni.

E pure siffatti abusi anivando a così sproporzionati confini che le pubbliche vie pare vogliano appottigliarsi e diventare vieppiù angusto ed impraticabili, per cui i beni che il Municipio si disponeva d'una volta a porvi mano penosamente, e con tutto l'apparato del rigore e della giustizia. Invitava quindi il Consiglio a deliberare in proposito.

Il Consigliere Arzano, presa la parola, faceva osservare come i periti nominati nel 1865, per l'aumentato delle usurpazioni, forse non sarebbero più disposti ad assumere l'incarico di stabilirli la loro grave età non tutti sanno - Proponeva perciò perché fossero nominati altri periti più adatti per siffatte operazioni.

Il Consigliere Mura Moss prendendo in seria analisi la pratica delle usurpazioni faceva rilevare come per adesso ravvisasse poco a proposito la nomina di tali periti; mentre a ricattare i terreni usurpati debbono intervenire non pochi incumbenti mano mano che la stessa pratica va compiendo le sue fasi. - Che la perizia nel senso che le si vuol dare significherebbe estimo dei terreni, il che non si potrebbe effettuare senza essere chiamati gli usurpatori i quali ove non si risolvesse di pigiarsi alle amichevoli trattative del Municipio, verrebbero attaccati per le vie giudiziarie nei Tribunali. - Dovasi perciò invece di periti chiamare indicatori i quali palestrando le campagne, non verrebbero incaricati che d'indicare e notare la persona degli usurpatori, il terreno occupato, e tutti quei dati catastali che influiscono sulle circostanze - E pure questa la prima fase della pratica, e solo questo essere il primo passo che deve muoversi il Municipio, risolvendosi dopo questo di deliberare e provvedere perché sia portata a maturità. - Proponeva quindi si divenisse alla nomina di due indicatori che fossero imparziali e consueti della partita, con altri due o più presi dal seno del Consiglio che formassero una commissione per

apistare gli stepi indicatori nelle loro operazioni, e confortarli del loro
pane se fosse occupato.

Dopo vari pareri in cui prevalse sempre l'idea di dover mandare
quanto prima ad effetto siffatta pratica, la proposta Mura Moro fu
adottata ad unanimità.

Si è proceduto in seguito alla votazione per la nomina degli
indicatori risultando tutti i seguenti

Dejana Luigi

Mauroda Raffaele,

e fattasi pure la votazione per la nomina dei Membri della
Commissione risultò costituito il seguente personale

Melij Serafino

Dejana Antonio

tutto ed approvato venne sottoscritto.

Il ff. di Sindaco

S. Melij

Il Conf. Augusto
G. Meloni

Il Segro. pro
Felice Salinas

Una copia conforme che venne
pubblicata come di legge

Salinas Segro



Il ff. di Sindaco
Serafino Melij

Comune di Selargius

D. 2.º Sez. 1.ª

N.º 1485.

Visto con raccomandazione al Seg. Sindaco di dare
promptissimo corso a questa pratica.

Cagliari li 6.º Marzo 1871.

Il Prefetto
Cito